

POLITECNICO DI TORINO  
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA  
Corso di Laurea Magistrale in Architettura  
**Tesi meritevoli di pubblicazione**

---

**Gli aspetti tecnologico-ambientali nelle procedure di appalto di Enti pubblici**  
di Enrico Bottallo e Michela Finotti  
Relatore: Mario Grosso

La nostra trattazione vuole analizzare gli aspetti tecnologico-ambientali nelle procedure di appalto di enti pubblici.

Questa ricerca mira a comprendere quale sia il ruolo dei professionisti e quale contributo dal punto di vista tecnologico ambientale essi possano apportare agli appalti pubblici .

Si sono approfonditi due tipi di contratto: quello di servizi e quello di lavori.

Come abbiamo evidenziato nella trattazione gli appalti di servizi sono stati viziati da un non corretto recepimento della normativa comunitaria unito a leggi nazionali che hanno portato ad un'aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso.

Ci siamo quindi soffermati sugli appalti di lavori. Per comprendere a fondo questo tema abbiamo scelto una gara di appalto bandita da un Ente Pubblico inerente la costruzione di una casa passiva a Ciriè.

Attraverso la lettura del bando e del disciplinare di gara abbiamo analizzato la normativa e gli aspetti che interessano l'aggiudicazione con l'offerta economicamente più vantaggiosa.

A questa fase conoscitiva ne è seguita una analitica che ci permettesse di avere dati più reali per una maggiore comprensione del sistema.

Questa analisi è avvenuta per step: partendo dall'osservatorio regionale, quindi i dati riguardanti la regione Piemonte, passando alla selezione di un campione più piccolo, fino a giungere allo studio dettagliato di un'offerta vincitrice. Il lavoro di analisi e schedatura ci ha permesso di comprendere quale fosse l'importanza delle migliorie energetico – ambientali attribuite in media alle offerte economicamente più vantaggiose.

Per mezzo delle conoscenze a questo punto acquisite si è deciso di procedere alla stesura di un'offerta basata sulle richieste del bando precedentemente analizzato nella fase conoscitiva.

Tutto il percorso svolto fino a questo punto ci ha portato a sviluppare delle riflessioni conclusive riguardanti i limiti, le problematiche e le potenzialità di questo sistema di aggiudicazione.

La prima criticità riscontrata è la discrezionalità delle scelte della commissione, fattore superabile, come abbiamo visto in alcune gare analizzate, attraverso la scelta tra differenti possibilità già fornite.

Questo sistema, a sua volta, ha altre criticità: non permette la massima innovazione ottenibile da un mercato in continua evoluzione, a tal punto che l'apporto della figura del professionista risulterebbe, a questo punto, nullo.

La soluzione sarebbe quella di produrre proposte senza alcun vincolo che porterebbero ad ottenere un incremento nuovamente della discrezionalità.

Quindi abbiamo proposto lo sviluppo di bandi e disciplinari per linee di interventi migliorativi.

Si propone la sostituzione degli elementi valutativi con determinato punteggio introducendo, al loro posto, linee di indirizzo di interventi migliorativi in ordine di importanza.

Questo permette una maggiore chiarezza nell'attribuzione dei punteggi, miglorie dal singolo elemento al sistema edificio, per esempio se prima era richiesto di sostituire l'isolante adesso la mia linea di indirizzo proporrà il miglioramento della coibentazione del sistema edificio.

Ciò significa una maggiore possibilità di scelta tra le innovazioni esistenti, una maggiore qualità tecnologico-ambientale e una migliore qualità dell'opera finale.

Ci sembra interessante inoltre proporre obbligatoriamente la peculiarità riscontrata nel sistema di aggiudicazione adottato nel bando analizzato ovvero, l'esclusione dall'apertura dell'offerta economica di tutte quelle offerte tecniche che non hanno raggiunto un livello sufficientemente adeguato.

Si ottiene in questo modo l'esclusione automatica delle offerte tecnicamente carenti.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Enrico Bottallo: [enrico.bottallo@gmail.com](mailto:enrico.bottallo@gmail.com)

Michela Finotti: [michela.finotti@yahoo.it](mailto:michela.finotti@yahoo.it)